

Rassegna Stampa Conafi Prestitò

09 Dicembre 2006

- *Borsa & Finanza: Auto e credito al consumo per un finale in bellezza*

Auto e credito al consumo per un finale in bellezza

Cobra fa l'en plein in vista del debutto. E per Cogeme (iniettori) è in vista un accordo con Bosch. Chiude la lista Conafi, leader nella cessione del quinto di stipendio

La febbre delle Ipo non contagia solo l'energia. Il fermento in Borsa cresce anche per il settore automobilistico. In pole position per correre a Piazza Affari c'è Cobra Automotive Technologies. L'azienda, che opera nel settore dei sistemi elettronici di sicurezza per auto, approderà allo Star martedì 12 dicembre. Lo stesso giorno di Ascopiate. Il collocamento di Cobra (che verrà quotata a 6,90 per azione, il massimo della forchetta compresa tra 5,5 e 6,9 euro) è stato un vero successo: la richiesta ha superato 17 volte l'offerta (17,8 volte per il collocamento istituzionale e 16,3 volte per l'offerta pubblica).

Un'altra matricola dell'automotive (forse l'ultima del 2006) è Cogeme Set: l'esordio dell'azienda meccanica, specializzata nei componenti per auto (iniettori e turbocompressori) è atteso venerdì 15 dicembre all'Expandi. La società ha incassato il *nulla osta* Consob alla quotazione venerdì

8 dicembre. Intanto l'offerta, rivolta solo agli istituzionali, è già stata sottoscritta due volte e mezzo, con una forchetta compresa tra 3,25 e 3,95 euro. Secondo fonti vicine all'operazione, il prezzo definitivo sarà fissato intorno ai 3,60 euro per azione: il valore complessivo dell'operazione sarà così di circa 50 milioni. Il collocamento, che verrà chiuso lunedì 11, è stato curato da Unipol Merchant Bank, che ha agito in qualità di global coordinator e listing partner e da Rasfin (senior co-lead manager). Come Cobra, anche Cogeme è un'Ipo che promette faville. Certo, l'offerta è solo per gli istituzionali, ma molti gestori e analisti suggeriscono agli investitori retail di comprare Cogeme nei primi giorni di quotazione. «La società ha buone prospettive - spiega Alessandro Frigerio, gestore di Ábis Sgr - Di qui al 2010 il settore auto crescerà al tasso annuo del 2-2,5 per cento. La componentistica, in particolare il mer-

cato dei turbocompressori, si svilupperà al ritmo dell'8-10% all'anno». Il gruppo, guidato dal presidente e ad Carlo Bozzini, ha fondamentali solidi: nel primo semestre 2006 ha realizzato 12,14 milioni di fatturato (+31% rispetto alla prima metà del 2005) e ha raddoppiato l'utile netto che è

passato a 1,58 milioni. Con clienti del calibro di Honeywell, Fiat, Magneti Marelli, Siemens la società non ha certo problemi di commesse. Anzi, secondo indiscrezioni Cogeme sarebbe già riuscita a chiudere il portafoglio ordini per il 2007. E col ricavato dall'Ipo Bozzini punta a favorire l'internazionalizzazione della società, che al momento può contare oltre allo stabilimento a Patrica (Frosinone) su impianti in Romania a Leresti, e in Brasile a San Paolo. Qui, tra l'altro, Cogeme dovrebbe siglare a breve un'importante partnership col gruppo tedesco Bosch.

Intanto nel settore del credito al consumo Conafi prova a replicare il successo del-

l'Ipo di Apulia Pronto Prestito. L'azienda, guidata e presieduta da Nunzio Chiolo, dovrebbe arrivare all'Expandi nell'ultima settimana di dicembre o nella prima di gennaio 2007. Tutto dipenderà dai tempi per il via libera della Consob. Il principale punto di forza di Conafi è di operare in un

settore, quello della cessione del quinto dello stipendio, che in Italia è in forte espansione. Ecco qualche numero per inquadrare il fenomeno: nella Penisola questo business è cresciuto tra il 2000 e il 2005 a tassi stellari del 264,4 per cento. Le erogazioni da parte delle società finanziarie sono passate da 753 milioni di euro del 2000 ai 2,7 miliardi dello scorso anno. E Conafi, in questo contesto, ha fatto la propria parte. Nel giugno 2006 ha raggiunto un margine d'intermediazione di 7,84 milioni di euro contro i 3,55 milioni del giugno 2005. Nello stesso periodo l'utile netto è che raddoppiato, toccando 2,56 milioni, contro il milione dell'anno precedente.

L.F.



CARLO BOZZINI
Cogeme